



LAVORO AGILE: LE ULTIME PROBLEMATICHE DA RISOLVERE

In questi ultimi giorni ci siamo rivolti alla D.C.O.D. per chiedere che si individuino soluzioni rapide per consentire a chi è tuttora sprovvisto di dotazione informatica di essere avviato alla modalità di lavoro agile.

Non riteniamo congruo che tale personale sia costretto a fruire di ferie per essere posto in condizioni di sicurezza, con permanenza presso il proprio domicilio, come richiesto dal D.p.c.m. dell'11 marzo 2020.

In questa logica si devono perseguire tutte le possibili soluzioni mediante acquisizione di nuovi tablet o utilizzo del proprio computer di ufficio e dei telefoni cellulari.

In alcune Strutture riscontriamo ancora alcune rigidità: difformemente dalle istruzioni impartite dal Direttore Generale vengono richiesti ad alcuni dipendenti che lavorano con modalità agile rientri per lo svolgimento di attività di lavoro non qualificate "indifferibili e da garantire in presenza". Riteniamo opportuno che non solo il Sindacato, ma anche la DCRU debba intervenire effettuando un monitoraggio per verificare il pieno rispetto di quanto previsto dal richiamato D.p.c.m.

Inoltre, vi comunichiamo che lo scorso 9 marzo abbiamo chiesto al Direttore Generale di prendere in considerazione la proposta di sospensione delle rate relative a prestiti e mutui a richiesta dell'interessato, alla luce della grave situazione economica provocata dall'emergenza COVID-19.

Sappiamo che gli uffici della DCRU e della D.C. Patrimonio stanno lavorando in questi giorni ad un documento che dia seguito a quanto richiesto.

Infine, abbiamo sollecito l'Amministrazione a procedere all'abbassamento dei tassi dei mutui ipotecari e dei prestiti, così come richiesto insieme ad altre OO.SS. lo scorso gennaio.

Vi aggiorneremo in merito ai prossimi sviluppi.

Roma, 21 marzo 2020

IL COORDINATORE GENERALE

(Domenico Di Cristo)